

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

PIANO FINANZIARIO

TARES 2013

1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano finanziario TARES “tributo comunale sui rifiuti e sui servizi” anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall’art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l’altro stabilito;

-comma 1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

-comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:

-la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

-la disciplina delle riduzioni tariffarie;

-la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

-l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;

-i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

-comma 23. Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall’autorità competente.

-comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

-comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

-comma 35. Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è versato esclusivamente al comune. Il versamento del tributo comunale per l’anno

di riferimento è effettuato, in mancanza di diversa deliberazione comunale, in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre, mediante bollettino di conto corrente postale ovvero modello di pagamento unificato. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.

-comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ECA).

Pertanto al 31.12.2012 è cessata l'applicazione, nel comune di Monasterolo di Savigliano, della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU).

Il Comune di Monasterolo di Savigliano ha predisposto le azioni e le operazioni per l'applicazione del nuovo sistema tariffario al fine di collegare il nuovo sistema con il precedente; poiché il D.P.R. 158/99 prevede, per le utenze non domestiche, una classificazione diversa da quella utilizzata in precedenza, si è provveduto a riclassificare le stesse ed al fine di collegare il nuovo sistema con il precedente e mantenere una possibilità di confronto, sono stati creati gruppi di utenti che avessero in comune sia la precedente tariffa che l'attuale. Il criterio per creare questo legame è stato quello di utilizzare la proposta di trascodifica ATECO-DPR 158/99.

2 Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Monasterolo di Savigliano si pone.

-Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo è di garantire e migliorare la pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Il servizio di nettezza urbana è effettuato con le seguenti modalità:

-spazzamento manuale, con frequenza settimanale nel centro del paese (compresi i marciapiedi)

-spazzamento meccanizzato, con frequenza bimestrale (esclusi gennaio e febbraio).

Altri servizi:

con frequenza settimanale è effettuata la raccolta delle immondizie nelle aree verdi pubbliche. In particolare, nel periodo di maggior intensità della caduta delle foglie, è assicurata raccolta delle medesime sulle aree riservate alla viabilità veicolare e pedonale ed in corrispondenza dei parcheggi pubblici. Con frequenza settimanale è effettuato il servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti posti nelle aree pubbliche comunali, lungo le vie e le piazze.

-Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà aggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

-Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'isola ecologica.

Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati:

La modalità di raccolta indifferenziata è domiciliare. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è gestito dal Consorzio C.S.E.A., la quale conferisce i rifiuti presso la discarica di VILLAFALLETTO (CN). Il servizio di raccolta indifferenziata "Porta a Porta" è effettuato 2 volte alla settimana su tutto il territorio comunale (esterno dal capoluogo e case sparse). Nelle zone periferiche sono previsti appositi punti di accumulo. Per la raccolta ogni utenza è dotata di:

FAMIGLIE: sacchetti 50x70 in PE semitrasparenti grigi

ATTIVITA': sacchetti 70x110 in PE semitrasparenti grigi

GRANDI UTENZE: cassonetti.

-Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata

L'obiettivo è mantenere ed incrementare le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

Raccolta differenziata CARTA:

Il servizio di raccolta CARTA "Porta a Porta" è effettuato con frequenza quindicinale su tutto il territorio comunale (esterno dal capoluogo e case sparse). Nelle zone periferiche sono previsti appositi punti di accumulo. Per la raccolta ogni utenza è dotata di :

FAMIGLIE: n. 1 paper box di colore bianco

ATTIVITA': n. 1 paper box di colore bianco

GRANDI UTENZE: cassonetti

Raccolta differenziata PLASTICA:

Il servizio di raccolta PLASTICA “ Porta a Porta” è effettuato con frequenza quindicinale su tutto il territorio comunale (esterno dal capoluogo e case sparse). Nelle zone periferiche sono previsti appositi punti di accumulo. Per la raccolta ogni utenza è dotata di:

FAMIGLIE: sacchetti 110x70 in PE semitrasparenti gialli

ATTIVITA': sacchetti 110x70 in PE semitrasparenti gialli

GRANDI UTENZE: cassonetti

Raccolta differenziata VETRO:

Il servizio di raccolta VETRO è effettuato con frequenza quindicinale. Il vetro è raccolto in cassonetti di cubatura 660 litri, con modalità stradale.

Raccolta differenziata PILE ESAUSTE:

Il servizio è effettuato con modalità stradale. I rifiuti oggetto del servizio sono raccolti, con frequenza mensile, a cura della ditta appaltatrice e stoccati presso l'isola ecologica in contenitori dedicati.

Raccolta differenziata FARMACI SCADUTI:

Il servizio è effettuato con modalità stradale. I rifiuti oggetto del servizio sono raccolti, con frequenza mensile, a cura della ditta appaltatrice e stoccati presso l'isola ecologica in contenitori dedicati.

Raccolta differenziata DOMICILIARE CARTONE COMMERCIALE:

Il servizio è effettuato “ Porta a Porta” con frequenza settimanale presso le utenze commerciali/produttive e gli edifici scolastici

Raccolta RIFIUTI VEGETALI:

Il servizio è effettuato “ Porta a Porta” con frequenza settimanale per i rifiuti derivanti da sfalcio di giardini e rami di piccole dimensioni. Il materiale è ritirato periodicamente dal Consorzio C.S.E.A.

Obiettivo economico:

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno che pertanto l'amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione pari a 0,30 al mq, per l'anno 2013, interamente riservata allo Stato.

3 Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/221, e s.m.i, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti sui servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc)

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale adotta, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

L'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)” stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'art. 10, comma 4-quater lett. B) del D.L. 35/2013, convertito con la L. 06/06/2013, n. 64, ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013.

L'art. 8 comma 1 del D.L. 102/2013 del 31.08.2013 ha differito al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione anno 2013.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

PIANO FINANZIARIO - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COSTI DI GESTIONE (CG)

€ 102.870,76

Costo di Gestione ciclo e Servizi

Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 2.247,20
Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 21.984,12
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 22.459,71
Altri Costi	AC	€ 0,00

CGIND: € 46.691,03

Costi di gestione ciclo raccolta differenziata

Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 15.463,63
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 6.313,08

CGD: € 21.776,71

Costi comuni

Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 5.133,90
Costi generali di gestione	CGG	€ 3.080,00
Costi comuni diversi	CCD	€ 24.541,08

CC: € 32.754,98

Costi d'uso capitale

CK: € 1.648,04

Costi / Crediti

Maggiorazioni: € 0,00

Riduzioni: € 0,00

COSTI DI GESTIONE PARTE FISSA**(+) € 36.650,22**

Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 2.247,20
Altri Costi	AC	€ 0,00
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 5.133,90
Costi generali di gestione	CGD	€ 3.080,00
Costi comuni diversi	CCD	€ 24.541,08
Costi d'uso capitale	CK	€ 1.648,04

COSTI DI GESTIONE PARTE VARIABILE**(+) € 66.220,54**

Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 21.984,12
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 22.459,71
Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 15.463,63
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 6.313,08

TOTALE RUOLO NETTO	ADDITIONALE PROVINCIALE	TOTALE RUOLO ANNUALE
€ 102.870,76	€ 5.143,54	€ 108.014,30

Riepilogo Dettaglio Costi Piano Finanziario

Codice	Descrizione	Costo consortile	Costo Comunale
CARC	Accertamento - Applicazione Tariffa		€ 500,00
CARC	Autorizzazione Poste		€ 100,90
CARC	Spese Spedizione		€ 1.500,00
CARC	Oneri diversi di gestione (consulenza accertamento e applica		€ 3.025,00
CCD	Personale Addetto		€ 10.400,00
CCD	Ricavo Contributi MUIR		-€ 350,92
CCD	Costi Comuni Diversi		€ 2.500,00
CCD	Accantonamento per rischi		€ 4.800,00
CCD	Costo Personale Uff. Tributi		€ 6.800,00
CCD	Costi gestione consorzio		€ 400,00
CGG	Energia Elettrica		€ 80,00
CGG	Materiali Cancelleria		€ 50,00
CGG	Spese Telefonia		€ 150,00
CGG	Costo Acquisto Contenitori verde		€ 2.200,00
CGG	Manutenzione beni mobili		€ 500,00
CGG	Hardware e Software		€ 100,00
CK	Acquisto Cassonetti RSU	€ 379,87	
CK	Acquisto Cassonetti Plastica	€ 325,61	
CK	Acquisto Cassonetti Vetro	€ 616,95	
CK	Acquisto Cassonetti Carta	€ 325,61	
CLS	Smazzamento Meccanizzato	€ 1.911,23	
CLS	Costo Lavaggio Vetro	€ 88,42	
CLS	Costo Lavaggio RSU	€ 247,55	
CRD	Raccolta diff. Beni Durevoli- ingombranti	€ 2.147,51	
CRD	Raccolta diff. Vetro e Lattine	€ 1.805,48	
CRD	Raccolta Cartone Commerciale Porta a Porta	€ 2.324,05	
CRD	Raccolta Cartone Porta a Porta/cassonetti con chiave	€ 5.023,96	
CRD	Costo per la raccolta pile	€ 64,91	
CRD	Spot RD Vegetali	€ 847,00	
CRD	Incremento RD carta e plastica	€ 1.492,26	
CRD	Isole ecologica	€ 2.562,64	
CRD	Ricavo Contributi CONAI	-€ 5.650,00	
CRD	Costo per la raccolta farmaci	€ 64,91	
CRD	Raccolta Plastica Porta a Porta/cassonetti con chiave	€ 4.456,34	
CRD	Costo per raccolta rifiuti cimiteriali	€ 324,57	
CRT	Raccolta RSU - indifferenziati	€ 16.498,55	
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	€ 3.161,52	
CRT	Trasporto RSU	€ 2.324,05	
CTR	Ingombranti ECO-DECO	€ 514,31	
CTR	Costi trattamento Inerti	€ 24,93	
CTR	Costi trattamento Pneumatici	€ 59,34	
CTR	Costo smaltimento lignei	€ 117,65	
CTR	Costo smaltimento verde	€ 1.473,37	
CTR	Costo Smaltimento Terra da smazzamento	€ 3.736,16	
CTR	Treatmento Beni Durevoli-ingombranti	€ 387,32	
CTS	Smaltimento RSU - RSAU	€ 22.459,71	
		€ 70.115,78	€ 32.754,98